

Giornata Mondiale UNESCO del Libro e del Diritto d'Autore. Torino con Roma Capitale mondiale del Libro



Comunicato stampa n. 19 del 19 aprile 2006

Il 23 aprile l'UNESCO celebra in tutto il mondo la Giornata del Libro e del Diritto d'Autore. Anche in Italia, secondo una ormai consolidata tradizione, rafforzata dalla concessione da parte dell'UNESCO a "Torino con Roma" del ruolo di Capitale Mondiale del Libro, nel periodo che va dal 23 aprile 2006 al 22 aprile 2007, si svolgeranno numerose manifestazioni promosse, coordinate o realizzate dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Obiettivo della Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore, che ricorda la contemporanea scomparsa di Miguel de Cervantes, di William Shakespeare e dell'Inca Garcilazo de la Vega nel 1616, é soprattutto quello di stimolare i decisori e di sensibilizzare l'opinione pubblica nella direzione della costruzione di politiche nazionali del libro, realizzate con il concorso e con l'equo contemperamento degli interessi di tutti gli operatori coinvolti.

Per raggiungere tale obiettivo l'UNESCO, attraverso le Commissioni nazionali, promuove la realizzazione negli Stati membri di molte migliaia di eventi.

Il processo organizzativo è stato avviato nell'autunno 2005 con l'attivazione, secondo un modello ormai consolidato, di un tavolo di coordinamento che vede la presenza delle Istituzioni interessate, delle associazioni che raggruppano gli operatori della filiera del libro, del Comune e della Provincia di Roma.

Secondo una tradizione anch'essa ormai consolidata, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, attraverso le loro Biblioteche, evidenzieranno l'attenzione del mondo della politica per le tematiche connesse al libro e si apriranno alla visita dei cittadini.

Tutte le Regioni italiane hanno promosso la celebrazione della Giornata sul territorio con la costruzione di un tessuto di eventi estremamente ricco che ha visto in particolare l'interazione di Enti locali, Università, Scuole, Reti bibliotecarie, singole Biblioteche e le sezioni regionali delle Associazioni degli operatori della filiera del libro.

Quest'anno, in considerazione del rilievo nazionale che assumono le tematiche connesse al

libro, la Direzione Generale della Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri, su sollecitazione della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, ha invitato anche tutti gli Istituti di Cultura Italiani all'estero a partecipare con propri eventi alla Giornata.

L'adesione degli Istituti è stata entusiasta, creando momenti di valorizzazione del libro italiano e aggiungendo visibilità all'iniziativa "Torino Capitale Mondiale del Libro con Roma".

Un particolare impegno si riscontra da parte dei Centri e Club UNESCO, le Associazioni che riuniscono il volontariato culturale ispirato ai principi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. Tra le molte iniziative di particolare rilevanza è il Premio Letterario dedicato ai giovani, organizzato dalla Federazione Nazionale dei Centri Club UNESCO.

Si ricordano, inoltre, tra le numerose iniziative romane la Tavola Rotonda "*Fantasie e Immaginazione in Filosofia e in Letteratura*" organizzata dalla Società Filosofica Italiana e il dibattito "*L'Italiano che viene da lontano: Scritture migranti, plurilinguismo e intercultura*" nato dalla collaborazione tra il Sindacato Nazionale Scrittori e la Biblioteca Baldini e i "I teatri di Babele", laboratori di animazione teatrale organizzati dell'Università LUMSA. Un percorso consueto nelle giornate del libro è quello che vede il coinvolgimento delle carceri, sia attraverso doni di libri indirizzati alle biblioteche degli istituti di pena, sia attraverso eventi come quello che a Ravenna coinvolge in un laboratorio multiculturale di lettura e scrittura i detenuti italiani e stranieri nel progetto *Una Favola per la pace*.

Il mondo della scuola è presente nella Giornata con numerosi momenti dedicati ai giovani, ad esempio, con la realizzazione di laboratori e di altre attività creative.

A Milano la "*Festa dei libri e delle rose*" colora le vie di Brera riprendendo l'affascinante manifestazione catalana che ha dato origine alla giornata unescana: la festa di San Giorgio, quando nelle piazze di Barcellona le donne ricambiano con un libro il dono di un fiore che ricevono dai loro mariti o fidanzati.